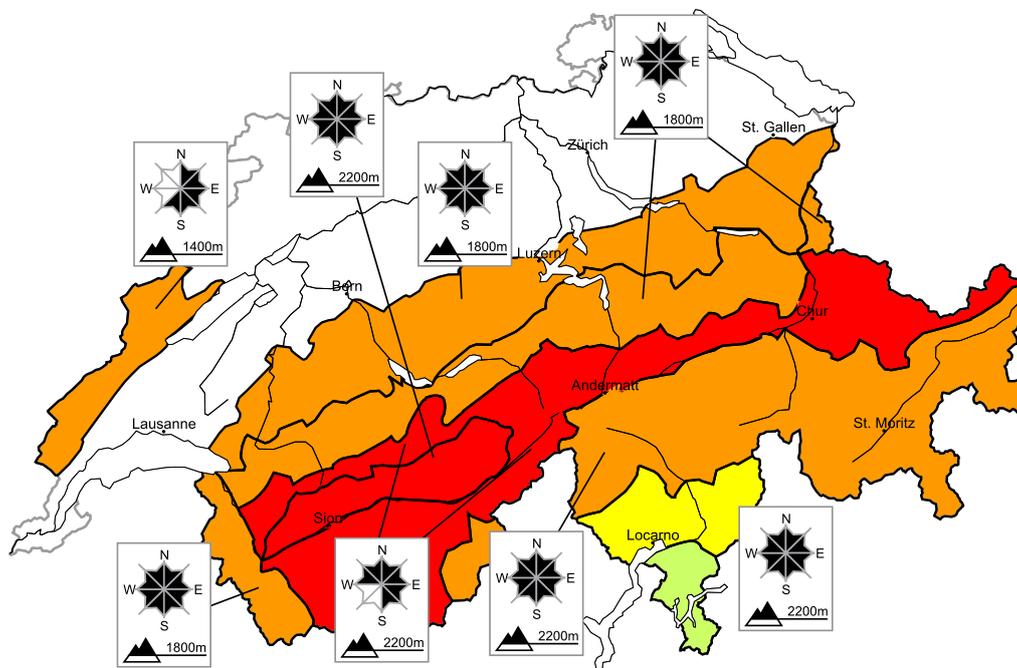


In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 13.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.1.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 13.1.2016, 08:00



regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La situazione valanghiva è ancora critica. Sono previste valanghe spontanee. Esse possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni. Soprattutto dai bacini di alimentazione in quota sono possibili valanghe di fondovalle. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno parzialmente in pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono sfavorevoli. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Distacchi a distanza sono possibili.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

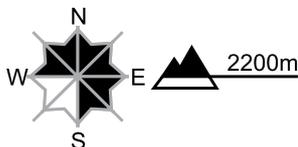
regione B

Forte, grado 4



Neve vecchia, neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono critiche. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Distacchi a distanza sono possibili. Sono previste valanghe spontanee. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Vallese: I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

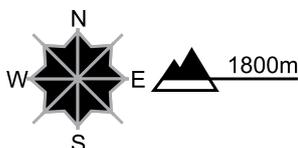
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

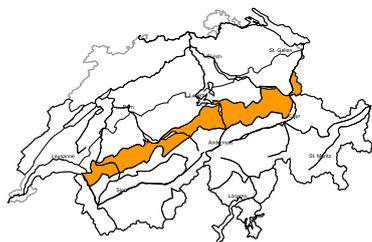


Descrizione del pericolo

Negli ultimi giorni si sono formati spessi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Sono possibili valanghe spontanee, principalmente durante la notte. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

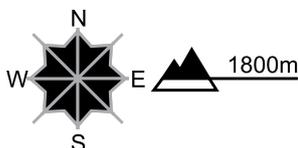
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Distacchi a distanza sono possibili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Sono previste valanghe spontanee. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

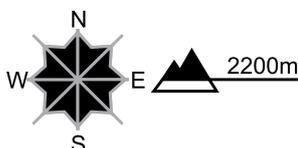
regione E

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Distacchi a distanza sono possibili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

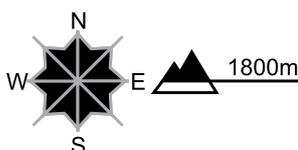
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi ultimi sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

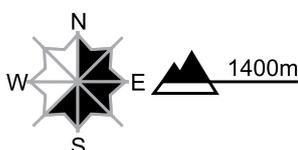
regione G

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

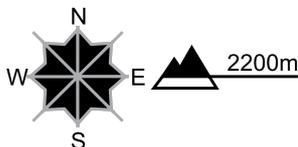
regione H

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione I

Debole, grado 1



Neve ventata

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.1.2016, 17:00

Manto nevoso

Con le precipitazioni e il vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti occidentali e meridionali si sono formati negli ultimi giorni accumuli di neve ventata che possono subire molto facilmente distacco dando origine a valanghe. Tali accumuli hanno raggiunto grandi dimensioni nelle regioni occidentali e settentrionali, mentre in quelle sud orientali sono notevolmente più piccoli.

Sui pendii esposti a nord d'alta quota e d'alta montagna, la neve fresca e ventata poggia in molti punti su una superficie del manto nevoso che ha raggiunto lo stadio finale del metamorfismo costruttivo, presenta una scarsa coesione ed è in parte ricoperta da brina di superficie. Questi strati di neve si sono pertanto legati solo debolmente con il sottostante manto di neve vecchia. I distacchi possono essere innescati in questo fragile strato intermedio e, soprattutto nelle regioni occidentali, dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi. Valanghe spontanee, valanghe provocate da persone e numerosi rumori di assestamento sono chiari segni di una situazione valanghiva critica.

Al di sotto dei 2200 m circa, il manto nevoso era umidificato, specialmente sul versante nordalpino e nel Vallese. Qui l'unica fonte di pericolo è costituita dalla neve fresca e ventata.

Retrospezione meteo di martedì, 12.1.2016

Il tempo è stato prevalentemente molto nuvoloso con frequenti neviccate. Nella notte fra lunedì e martedì il limite delle neviccate è sceso fino a bassa quota. Solo nelle regioni meridionali estreme il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dallo Chablais alla regione dell'Aletsch, Alpi Vodesi e Friborghesi, Vallese occidentale estremo e centrale, valle di Goms, valle Bedretto: dai 30 ai 50 cm, con punte sino a 80 cm a Montana, così come da Trient al Gran San Bernardo
- Restanti parti del versante nordalpino occidentale e centrale, così come della cresta principale delle Alpi nel Vallese: dai 20 ai 30 cm
- Versante nordalpino orientale, restante nord del Ticino, nord dei Grigioni, bassa Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Centro dei Grigioni, alta Engadina, valli meridionali dei Grigioni, Ticino centrale e Sottoceneri: meno di 10 cm

Negli ultimi tre giorni, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni del basso Vallese occidentale estremo e del nord del Vallese sono stati registrati apporti di neve fresca compresi fra 1 e 1,5 m.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -5 °C

Vento

Proveniente da ovest, per lo più da moderato a forte sul versante nordalpino e nel Vallese, generalmente da debole a moderato in Ticino e nei Grigioni.

Previsioni meteo sino a mercoledì, 13.1.2016

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà da variabile a molto nuvoloso con rovesci di neve. Nelle regioni alpine interne dei Grigioni saranno possibili schiarite. Nel pomeriggio il cielo si schiarirà nelle regioni occidentali; in quelle meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Nevicherà fino a bassa quota. Fino a mercoledì sera sono previste le seguenti quantità di neve fresca:

- Cresta settentrionale delle Alpi, basso Vallese, valle di Goms, così come dalla Prettigovia al Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm, nel centro dei Grigioni e in Engadina meno
- Versante sudalpino: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -9 °C

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest

Bollettino valanghe attuale

Internet www.slf.ch
App White Risk
(iPhone, Android)

Messaggio ai previsori

(Distacchi di valanghe? Bollettino sbagliato?)
Questionario www.slf.ch
E-Mail lwp@slf.ch
Numero di telefono gratuito 0800 800 187

Altri servizi della confederazione

MeteoSvizzera (meteo) / www.meteosvizzera.admin.ch –
Bollettino meteo alpino: tel. 0900 162 138 (CHF 1.20/min. in tedesco)
UFAM (piene, incendio di boschi) / www.bafu.admin.ch
SED (terremoti) / www.seismo.ethz.ch



Tendenza sino a venerdì, 15.1.2016

Dopo una notte per lo più serena fra mercoledì e giovedì, nella mattinata di giovedì la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire dalle regioni occidentali e comincerà a nevicare. Nelle regioni meridionali il tempo rimarrà asciutto. Venerdì nevierà soprattutto sul versante nordalpino. Nelle regioni meridionali il tempo sarà soleggiato. Per le attività fuoripista la situazione valanghiva rimarrà critica in molte regioni.